

CineNotes

appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta • 7 aprile 2017 • nuova serie **2585 (2898)**

Gli Incassi del giovedì – “La bella e la bestia” non demorde



La bella e la bestia (Disney) è stato anche ieri il film più visto in Cinetel con un incasso di 82mila euro, per un totale a oggi di 18,2 M€. Molti i debutti presenti in Top Ten, partendo da **I Puffi: Viaggio nella foresta segreta** (WB), secondo con 65mila euro. Terzo **Ghost in the shell** (Universal) con 57mila euro (totale: 1,2 M€), seguito da due debutti: **Power Rangers** (01) con 54mila euro, e **Underworld: Blood wars** (WB) con 31mila euro. Sesto **Il permesso** (Eagle Pictures) con 24mila euro (totale: 544mila euro) seguito da tanti esordi: **Ovunque tu sarai** (M2 Pictures) con 17mila euro, **Piccoli crimini coniugali** (Koch Media) con 16mila euro, **The startup** (01) con 15mila euro, e **Il segreto** (Lucky Red) con 13mila euro. Il box office di ieri è pari a **550mila euro**, - **12,86%** rispetto allo stesso giorno (7 aprile) dell'anno scorso.

Cuciniello: “I cinema italiani? Belli e impossibili”



“Le nostre sale rischiano di essere belle e impossibili”. Lo ha sostenuto oggi **Luigi Cuciniello**, presidente **ANEC**, al convegno ANICA “**Il futuro urbano dei cinema**”, in riferimento a vincoli, tassazioni e storture che gravano sui cinema in Italia. “Le sale indipendenti che ANEC rappresenta – ha esordito Cuciniello – raggiungono quasi 2500 schermi di 800 piccole e medie imprese; un patrimonio importante dal punto di vista economico e sociale del nostro paese”. Ma queste sale sono oggi in difficoltà, in primo luogo per una serie di storture sul mercato, “di cui dialoghiamo con ANICA, con cui speriamo di lavorare in futuro di più e meglio”. Tra queste quella rappresentata dalla stagionalità che, ha ricordato il presidente degli esercenti, “non è più solo quella relativa all'estate, un periodo ancora avaro di prodotto, ma anche ormai a Natale, che di contro, come abbiamo visto quest'anno, ha avuto un eccesso di offerta, che ha portato un affollamento di film nei cinema italiani”. Cuciniello ha poi accennato alle tante sfide che attendono il settore cinematografico: dalla pirateria alle nuove piattaforme, fino al tentativo di rivedere le windows, di fronte alle quali la sala resta “al centro nella costruzione della reputazione degli autori e dei film”. Su questo punto, il presidente ANEC ha ricordato il caso dell'esordio di Paolo Sorrentino, *L'uomo in più*, “film uscito quasi vent'anni fa in poche sale che però segnò il punto di partenza di una carriera importante di un autore che oggi che ci invidiano in tutto il mondo”.

Analizzando il tema del convegno, Cuciniello ha posto l'accento sui problemi legati ai centri cittadini “come i vincoli urbanistici e architettonici, pesanti e difficili da superare. Le nostre sono, sempre di più, sale belle e impossibili. Tali vincoli si sommano infatti a una **tassazione** impossibile da sostenere, a cominciare dall'IMU, che sta strangolando molti cinema che hanno un tasso di redditività per metro quadrato bassissimo. C'è un serio problema di sostenibilità”.

Sul tema della **nuova legge sul cinema** voluta da Franceschini, Cuciniello ha sottolineato le potenzialità di una legge su cui l'associazione è impegnata per proposte sui decreti attuativi: “Per la prima volta ci sono risorse per sale nuove ed esistenti; stiamo lavorando per un riequilibrio delle stesse a vantaggio delle piccole e medie imprese. È importante realizzare nuove sale ma anche evitare le cannibalizzazioni dove le sale già ci sono”.

Il cinema italiano si confronta sul futuro delle sale



È unito il cinema italiano nel volere sale moderne e funzionali ad accogliere i desideri degli spettatori: ieri all'affollato convegno “Il futuro urbano dei cinema”, organizzato dall'ANICA in collaborazione con gli esercenti di ANEC e ANEM, **Paolo Sorrentino**, **Enrico Vanzina**, **Carlo Verdone**, **Giovanni Veronesi** e **Paolo Virzì** nei loro interventi video hanno infatti sottolineato la necessità di rendere più accattivante l'esperienza del cinema in sala da parte dello spettatore. “I cinema dovrebbero essere accoglienti come le case” ha detto l'autore di *La grande bellezza*, e per Virzì “Il cinema

in Italia dovrebbe vendere non solo popcorn, ma sfruttare delle potenzialità come la nostra cucina, amplificando l'idea di condivisione e di piacere". Anche Carlo Verdone ha insistito sull'esigenza di migliorare i servizi extra nelle sale, in questo spalleggiato da Enrico Vanzina. "La sala non basta più per fruire cinema" è invece il presupposto da cui è partito Giovanni Veronesi. "Il cinema va fruito su tutte le piattaforme e bisogna ripensare la programmazione delle uscite".

Francesco Rutelli, presidente ANICA, ha illustrato i temi di questo incontro: "non può esistere il cinema senza i cinema" ha dichiarato. "Ci sono gigantesche trasformazioni che riguardano quest'industria: una seconda rivoluzione, dopo quella della TV, con sfide internazionali crescenti. Ma il cinema non può prescindere dalla sala. In quest'ottica la legge Franceschini può aiutare a ridefinire gli spazi dentro e fuori la sala, rinnovando l'andare al cinema come un'esperienza personale e sociale coinvolgente. Abbiamo analizzato i migliori esempi italiani e internazionali che permettano alle sale di tornare al centro delle abitudini di tutte le generazioni. E, usando la nuova legge, possiamo fare in modo che la vita nei centri urbani venga migliorata da centri polifunzionali di cui sia parte decisiva la sala cinematografica: luoghi di incontro, degustazione, attività commerciali ed altre attività che sono motivo d'attrazione per il pubblico, specialmente per i giovani. A questo proposito va sottolineato che il cinema funziona, e tra tutte le industrie culturali e creative è quella che attira meglio i giovani, e che dunque ha un futuro", ha concluso Rutelli. L'attrattiva del cinema sui giovani è testimoniato dallo studio GfK illustrato al convegno da **Barbara Riatti**, secondo il quale per i giovani il cinema pesa per oltre il 50% della spesa annua in prodotti entertainment". Per GfK, inoltre il cinema è la prima delle 3 esperienze fuori casa in cima alla lista dei desideri dei consumatori nei mesi invernali.

Secondo **Carlo Bernaschi**, presidente ANEM, lo spettatore è attratto non solo dal film, ma da tutte le esperienze accessorie in centri moderni e polifunzionali: "Servono incentivi per consentirci di investire nei centri urbani". In questa ottica va anche il sistema sale europeo, come ha rivelato, **Claude-Eric Poirot**: "la tendenza è quella di avere multisale polifunzionali nei centri città". Le esperienze italiane testimoniate da **Gianantonio Furlan di IMG Cinemas**, con il grande centro culturale di Venezia Mestre che non è solo un multiplex, ma anche caffetteria, grande libreria e spazi per le più svariate attività, concentrando tutte le attività culturali in un unico posto, e da **Lionello Cerri** del cinema **Anteo SpazioCinema di Milano** che a seguito di una importante ristrutturazione presenta delle novità interessanti come la sala cinema-ristorante, una sala multimediale on demand, nursery, e caffè letterario. Secondo **Luca Bergamo**, vicesindaco e Assessore alla crescita culturale di Roma Capitale, "dobbiamo capire quali sono gli elementi da cui ripartire: serve una riqualificazione culturale che vada a colmare le carenze di un territorio e che non sia motivata solo dal voler sfruttare un plesso in disuso. Tra proposte concrete, come quella di **Vincenzo Santoro** di sfruttare l'art bonus che prevede la possibilità di ristrutturare plessi non privati o quella formulata da Claudio Rosi per la Regione Lazio si colloca l'intervento di **Lidia Ravera**: "La regione sta riaprendo una ad una tutti i teatri del Lazio che fungeranno anche da cinema; mette in sicurezza le sale cinematografiche e le aggiorna con il digitale. Io volevo fare dell'ex-Gil uno spazio polifunzionale come sarà il nuovo Anteo, ma -ammette in conclusione l'assessore - non ci sono riuscita". Per l'esercizio sono intervenuti inoltre **Francesco Giraldo**, segretario generale ACEC, che ha annunciato il contratto di ricerca in essere con il Politecnico di Milano per la riattivazione di spazi e altre recenti riaperture di centri di aggregazione sul territorio; e **Domenico Dinoia**, presidente FICE, che ha evidenziato il ruolo fondamentale del "brand sala" e della diversità dell'offerta come leva essenziale, oltre a ricordare quanti comuni sono sprovvisti di sale e che, parlando di diffusione del cinema italiano, ben 120 film dei 208 usciti nel 2016 sono partiti con meno di 10 copie.

Nel dibattito, sono intervenuti oltre venti esponenti dei mondi della produzione, della distribuzione, dell'esercizio; architetti e urbanisti, esperti di comunicazione. Il direttore generale per il cinema del MiBACT, **Nicola Borrelli**, concludendo il convegno ha affermato è ormai una realtà incontrovertibile che la sala non sia più l'unica modalità di soddisfare il bisogno di cinema del pubblico. "Dobbiamo però comprendere che modalità diverse non sono l'una contro l'altra", e in questo spirito si è sviluppata la nuova Legge Franceschini che del settore della produzione di cinema e audiovisivo ha una visione complessiva.

I misteri della selezione di Cannes



A una settimana dalla conferenza stampa del 13 aprile, in cui **Thierry Frémaux** annuncerà a Parigi la selezione ufficiale del 70° Festival di Cannes (dal 17 al 28 maggio), non c'è mai stata così tanta incertezza sui titoli dei film che potrebbero aggiudicarsi una prima mondiale sulla Croisette, in particolare per quanto riguarda la competizione che sarà valutata dalla giuria presieduta da **Pedro Almodóvar**. Da una parte, ciò è dovuto alla volontà dei selezionatori di bloccare eventuali fughe di notizie, dall'altra molti potenziali concorrenti sono in piena post-produzione. **Abdellatif Kechiche** ha rivelato a *Nice Matin* che il suo attesissimo *Mektoub is Mektoub* non sarà sulla Croisette: alla fine ne ha fatto un dittico (due film intitolati *Les dés sont jetés* e *Pray for Jack*), il che ha posto dei problemi contrattuali che devono ancora essere risolti in tribunale. La defezione del vincitore della Palma d'Oro 2013 lascia come principali candidati francesi alla competizione, secondo indiscrezioni, *L'Atelier* di **Laurent Cantet**, *Les Fantômes*

d'Ismaël di **Arnaud Desplechin**, *Les Gardiennes* di **Xavier Beauvois** e *Rodin* di **Jacques Doillon**. Non è detta l'ultima parola per *Le Redoutable* di **Michel Hazanavicius**, anche per un'eventuale apertura. Si spera di vedere in lizza sulla Croisette *Happy End* dell'austriaco **Michael Haneke**, *Loveless* del russo **Andreï Zviaguintsev**, *D'après une histoire vraie* di **Roman Polanski**, *A Gentle Creature* dell'ucraino **Sergeï Loznitsa**, *Les Proies* dell'americana **Sofia Coppola**, *Wonderstruck* di **Todd Haynes**, *The Killing of a Sacred Deer* di **Yorgos Lanthimos**, *The Square* dello svedese **Ruben Ostlund**, *Thelma* del norvegese **Joachim Trier**. Non sono da escludere sorprese femminili: **Haifaa al-Mansour**, **Lisa Langseth**, **Clio Barnard**, **Urszula Antoniak**, **Barbara Albert** e **Malgorzata Szumowska**. Il verdetto della Selezione ufficiale è previsto per il 13 aprile, il 24 per la Semaine de la Critique e il 25 per la Quinzaine des réalisateurs. (Cineuropa)

BREVI MEDIA

Vivendi sancisce il controllo di TIM, in attesa dell'Agcom su caso Mediaset

Vivendi ha notificato all'Antitrust Ue l'intenzione di acquisire il controllo di fatto di TIM al prossimo Cda del 4 maggio. L'istruttoria Agcom sulla scalata a Mediaset prosegue indipendentemente.

<https://www.key4biz.it/vivendi-sancisce-controllo-tim-attesa-dellagcom-caso-mediaset/>

Roaming addio dal 15 giugno, il Parlamento Ue dà il via libera

Ultimo step per l'abolizione delle tariffe "extra": ok definitivo all'accordo con gli Stati membri che stabilisce i limiti per i prezzi all'ingrosso

http://www.corrierecomunicazioni.it/tlc/46699_roaming-addio-dal-15-giugno-il-parlamento-ue-da-il-via-libera.htm



Con la Convenzione BNL/ANEC/ACEC puoi cedere il credito d'imposta digitale e rendere subito liquido il tuo contributo



Scopri le tariffe e i servizi esclusivi della Convenzione Enel Energia /ANEC riservati alle sale associate: energia elettrica, gas naturale, efficienza energetica.
Info: Sezioni territoriali ANEC & Ufficio Cinema ANEC Nazionale

Voi emozionateli. Noi vi assicuriamo

Con la polizza "All Risk" dedicata agli Esercenti cinematografici



www.anecweb.it

Gli esercenti ANEC possono richiedere la password di accesso alle informazioni professionali riservate del sito, scrivendo all'indirizzo di posta: ufficiocinema@agisweb.it

CineNotes – Appunti e spunti sul mercato del cinema e dell'audiovisivo

Periodico in edizione telematica e su carta – stampato in proprio – Editore Spettacolo Service s.r.l. – Via di Villa Patrizi 10 – 00161 Roma – tel. +39 06 884731 fax +39 06 4404255 - Registrazione Tribunale di Roma n. 510 e n. 511 del 19.11.2001 – Direttore responsabile: Mario Mazzetti. Collabora: Gabriele Spila. E mail: cinenotesweb@gmail.com

→ **Le notizie possono essere liberamente riprodotte citando la fonte e citando, quando evidenziata, la fonte originaria. Riservato ai soci Agis.** Per essere inseriti o cancellati dalla lista di spedizione inviare una e mail a cinenotesweb@gmail.com - Le foto presenti sono state in larga parte prese da Internet, e quindi valutate di pubblico dominio. Per chiedere la rimozione di foto o contenuti scrivere alla redazione. **La Direzione si riserva l'accettazione e la collocazione delle inserzioni pubblicitarie.**